



Piazzetta Ceschi, 1 - 38051 Borgo Valsugana (TN)  
Tel. 0461 755555 - fax 0461 755592  
P. IVA 02189180223 - C.F. 90014590229  
www.comunitavalsuganaetesino.it  
comunita@pec.comunita.valsuganaetesino.tn.it

**Settore:** socio-assistenziale

**Servizio:** socio-assistenziale

**Tel. e fax:** 0461 755565 - 0461 755589

**e-mail:** sociale@comunitavalsuganaetesino.it

**PEC:** sociale@pec.comunita.valsuganaetesino.tn.it

**CUU:** FB34E4

**Funzionario Responsabile:** dott.ssa Zadra Maria Angela

**Referente:** educatrice Voltolini Alessandra

**Prot. n. cvt\_tn-** /22.8.4

## **PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE PROVINCIALE** **“La Comunità per il sociale e l’ambiente”**

### **Premessa**

Questo progetto si propone di offrire ai giovani in Servizio Civile un contesto di crescita individuale e un percorso di confronto con l’ente pubblico Comunità Valsugana e Tesino, nonché di valorizzare le proprie capacità nella programmazione e realizzazione di iniziative che rientrano nelle progettazioni attive promosse dall’Ente.

*La Comunità per il sociale e l’ambiente* rappresenta per il/la giovane un’opportunità di confrontarsi con un contesto lavorativo nel quale le progettazioni dei due settori interessati puntano congiuntamente a promuovere il benessere di ogni persona e in generale dell’intera comunità, salvaguardando il contesto ambientale e promuovendone uno sviluppo armonico.

La finalità principale è la formazione del giovane in Servizio Civile, che si confronta con la struttura organizzativa pubblica e la sua *mission* nei diversi settori di competenza. Una formazione che nello specifico si espletterà nel coinvolgimento di due progettazioni relative rispettivamente all’ambito socio-assistenziale e all’ambito ambientale, in stretto raccordo con i professionisti che si occupano, ognuno per le proprie competenze, di temi socio-educativi e ambientali.

Verrà offerta la possibilità ai giovani, affiancati da un *tutor* e dall’OLP, di ampliare le proprie competenze, sia da un punto di vista teorico che pratico, attraverso la partecipazione a momenti formativi e di programmazione che di attività sul campo in stretta collaborazione con il territorio locale.

Un anno di Servizio Civile in Comunità Valsugana e Tesino permetterà ai giovani di conoscere sia l’Ente nella sua struttura istituzionale e nella sua organizzazione di servizi e progetti rivolti al territorio. Il/la giovane potrà acquisire competenze specifiche di progettazione, considerando sia il contesto locale che nazionale ed europeo e competenze di comunicazione, nonché di programmazione secondo l’ottica dello sviluppo di comunità e dello sviluppo sostenibile.

Il progetto prevede la costituzione di un’equipe formata da due giovani, un dipendente del Settore ambiente e edilizia abitativa con funzione di *tutor* e un educatore del Settore socio-assistenziale con funzione di OLP; ogni giovane sarà coinvolto in un Settore specifico per una parte del proprio monte ore e per il restante tempo collaborerà in attività condivise, principalmente per quanto concerne l’attività di comunicazione, promozione delle iniziative e momenti rivolti al territorio in forma di eventi pubblici.

La costituzione di un’equipe di lavoro risponde alla metodologia operativa attivata dalla Comunità Valsugana e Tesino nell’ambito della progettazione, realizzazione e monitoraggio delle proprie iniziative, nonché nel credere che il lavoro in *team* sia maggiormente efficace e garante di una continua formazione delle competenze necessarie al mondo del lavoro e in generale per implementare le competenze trasversali dei giovani.





Piazzetta Ceschi, 1 - 38051 Borgo Valsugana (TN)  
Tel. 0461 755555 - fax 0461 755592  
P. IVA 02189180223 - C.F. 90014590229  
www.comunitavalsuganaetesino.it  
comunita@pec.comunita.valsuganaetesino.tn.it

La possibilità di avere spazi strutturati su ambiti specifici permette al/alla giovane di sperimentarsi in chiave di responsabilità e autonomia, comunque affiancato dal *tutor* o dall'OLP, così come l'aver momenti condivisi offre l'opportunità di mettersi a confronto con l'altro in un'ottica costruttiva, di interscambio e collaborazione. Si auspica il coinvolgimento di due giovani come sopra descritto, ma se ciò non fosse possibile si considera di attivare il progetto anche con la presenza di un/una solo/a giovane, valutando l'organizzazione operativa più coerente, sia a fronte del colloquio attitudinale sia in riferimento agli obiettivi di progetto.

### Contesto

La Comunità Valsugana e Tesino è un ente pubblico locale della Provincia Autonoma di Trento, titolare di funzioni proprie, che adotta politiche capaci di rispondere alle esigenze e alle caratteristiche del territorio locale approvando propri piani di settore.

La Comunità Valsugana e Tesino è in possesso di certificazione *Family Audit e capofila del Distretto Famiglia Valsugana e Tesino*.

All'interno della sua struttura organizzativa trovano collocazione vari settori tra cui il Settore socio-assistenziale e il Settore ambiente e edilizia abitativa al quale fa capo la Rete di Riserve del fiume Brenta. Rispettivamente il primo si occupa di realizzare interventi di natura a sostegno della persona e del nucleo familiare così come interventi di promozione e prevenzione attraverso progettazioni o/è iniziative promosse sul territorio principalmente in un'ottica di sviluppo di comunità, al fine di rispondere al meglio ai bisogni della popolazione; nel secondo, la Rete di Riserve del fiume Brenta nasce per favorire, implementare e coordinare azioni di tutela e salvaguardia attiva degli oltre 770 ettari coperti dalle 33 aree protette dislocate in Valsugana, lungo il corso trentino del fiume Brenta. È stata istituita nel 2018 grazie a un accordo volontario tra le Comunità "Valsugana e Tesino" e "Alta Valsugana e Bersntol", 14 Comuni, il Consorzio BIM Brenta e la Provincia autonoma di Trento e ha nella Comunità Valsugana e Tesino il capofila. Saranno questi due gli ambiti principalmente coinvolti nel progetto di Servizio Civile, attraverso progettazioni specifiche che la Comunità Valsugana e Tesino ha attive sul territorio e sono state valutate significative in termini di contenuti per il percorso formativo che si intende proporre ai giovani in Servizio Civile.

I temi di inclusione sociale, lavoro di rete e di sviluppo di comunità, tutela dell'ambiente e qualificazione di spazi pubblici destinati alla collettività, progettazione con riferimento al contesto locale, nazionale e europeo rappresentano ambiti di lavoro e spazi di formazione strategici considerando anche il particolare momento socio-economico che stiamo vivendo nonché il programma d'azione dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Le iniziative e attività, dei due ambiti considerati nel presente progetto, sono rispettivamente programmate attraverso:

- il *Piano Sociale di Comunità e Piano Attuativo del Piano Sociale*, che delineano le azioni prioritarie da mettere in campo attraverso la ricognizione dei bisogni e la definizione di obiettivi.

In coerenza con le Linee guida provinciali sono stati istituiti, per il processo di pianificazione sociale, cinque Tavoli di lavoro tematici (Abitare, Educare, Fare Comunità, Prendersi cura) ai quali hanno partecipato diversi soggetti del territorio. A conclusione dei lavori sono stati individuati tre macroambiti d'azione (FORMAZIONE E INFORMAZIONE, LEGAMI E RETE, FRAGILITA') e relative iniziative/attività specifiche di intervento.

Le azioni di sistema individuate si configurano come strategie operative, che fungono da guida e declinano gli strumenti di lavoro, da adottare nel corso dell'operatività:



- COORDINAMENTO E REGIA PUBBLICA delle iniziative di volontariato e dei progetti di prevenzione, in sinergia con i Servizi del territorio ed il Terzo Settore;
  - RETE nel territorio, in raccordo con il Distretto Famiglia, il Piano Giovani di Zona, le scuole ed i Servizi territoriali per definire obiettivi comuni e lavorare in sinergia;
  - LAVORARE CON IL TERRITORIO, coinvolgendo gli *stakeholders* partecipanti ai Tavoli tematici, ma non solo, aprendo quindi alla presenza di nuovi soggetti;
  - METTERE A SISTEMA LE AZIONI CREANDO CONTINUITA'.
- il *Piano di gestione della Rete di riserve del fiume Brenta*, prevede interventi specifici finalizzati alla conservazione attiva e incremento della connettività ecologica (11 azioni), allo sviluppo locale sostenibile (2 azioni), alla comunicazione e formazione (4 azioni). A questi si aggiunge un piano di monitoraggio, studio e pianificazione (5 azioni) e una serie di iniziative utili a favorire il coordinamento e la conduzione della rete (4 azioni).

#### Definizione delle finalità e degli obiettivi

Riprendendo quanto espresso nella parte introduttiva il progetto vede come finalità generale l'offrire a ogni giovane l'opportunità di far parte di un'equipe che promuove iniziative co-progettate con il territorio attraverso la metodologia dello sviluppo di comunità. I giovani saranno coinvolti sia su progettazioni specifiche che in attività in *team*, nell'ambito delle programmazioni della Comunità Valsugana e Tesino.

Rimangono di rilevante importanza anche altri due obiettivi generali:

- valorizzazione delle competenze e capacità dei giovani nella realizzazione delle varie azioni progettuali;
- confronto con l'organizzazione pubblica in chiave di cittadinanza attiva.

#### Attività previste

##### **Progettazione Settore socio-assistenziale (attività specifica):**

Il/la giovane sarà coinvolto/a in attività orientate a sviluppare una comunità competente, solidale e responsabile, nonché in progettazioni volte a migliorare il benessere e la qualità di vita dei singoli e della collettività. In particolare sarà coinvolto/a in iniziative che mirano a creare occasioni di socializzazione e inclusione sociale attraverso attività sviluppate dalla e per la comunità, finalizzate a valorizzare le risorse e le competenze delle persone insieme alla rete familiare e sociale.

Le attività potranno essere rivolte a vari *target* (famiglie con figli 0-11 anni, pre-adolescenti o adolescenti, giovani, anziani e la comunità in generale) e si svolgeranno principalmente sul territorio della Comunità.

La progettazione prevede il coinvolgimento del/la giovane in più fasi, in riferimento all'avanzamento delle singole iniziative (co-progettazione con il territorio, programmazione, realizzazione, promozione e verifica finale).

Nello specifico sarà coinvolto principalmente nel Progetto "*Abitare il momento*", un progetto di innovazione sociale che mira a "*costruire comunità*" attorno ad uno spazio abitativo identificato nel Comune di Borgo Valsugana, che promuove da una parte l'inclusione sociale attraverso il supporto alloggiativo a chi necessita di una risposta abitativa temporanea e un percorso di accompagnamento





Piazzetta Ceschi, 1 - 38051 Borgo Valsugana (TN)  
Tel. 0461 755555 - fax 0461 755592  
P. IVA 02189180223 - C.F. 90014590229  
www.comunitavalsuganaetesino.it  
comunita@pec.comunita.valsuganaetesino.tn.it

verso l'indipendenza, dall'altra lo sviluppo di processi di *empowerment* comunitario attraverso anche l'attivazione di uno spazio di comunità aperto a tutta la popolazione.

Oltre alla dimensione abitativa, le progettualità prevede l'azione "*Vivere la comunità*" agendo sul versante della partecipazione alla vita della comunità. Per questa ragione all'interno della struttura abitativa di Borgo Valsugana è previsto uno spazio di aggregazione ad accesso libero.

Lo spazio di comunità vuole essere un luogo vissuto e attraversato da diverse categorie sociali, un luogo promotore di legami. L'obiettivo è quello di riattivare e facilitare una dimensione di comunità territoriale educante attraverso la promozione di attività di carattere culturale, ricreativo e sociale attraverso le seguenti macro azioni:

- attivazione rete territoriale e di volontari per gli spazi aperti alla comunità;
- creazione della rete informativa riguardo al progetto;
- realizzazione attività negli spazi di comunità aperti a tutto il territorio;
- monitoraggio e verifiche delle attività realizzate nello spazio di comunità;
- verifica e diffusione dei risultati delle progettualità sviluppate dalla rete dei *partner*.

Il/la giovane potrà assumere un ruolo di "facilitatore di comunità" e collaborerà con il coordinamento del progetto, a garanzia di un buon andamento dello stesso, della convivenza tra gli abitanti della casa e dello sviluppo di comunità all'interno degli spazi comuni.

Attualmente sono in via di progettazione o programmazione anche alcune iniziative, nelle quali il/la giovane potrebbe essere coinvolto/a, tra cui "*Una comunità amica delle persone con demenza, ed. 2022*", "*Curainsieme*", "*Programma PIPPI*", nonché le nuove iniziative del Piano Giovani di Zona e Distretto famiglia.

Il giovane avrà come propria sede principale la sede della Comunità Valsugana e Tesino, ma per esigenze progettuali la sua attività potrà esplicarsi anche in altri luoghi, a seconda delle azioni progettuali che mano a mano andranno a trovare realizzazione, nei diversi contesti interessati dalle iniziative in programma.

### **Progettazione Settore ambiente e edilizia abitativa, Rete di riserve del fiume Brenta (attività specifica):**

Il/la giovane sarà coinvolto/a direttamente in una serie di iniziative rivolte ai cittadini e al mondo scolastico alle quali potrà fornire il proprio contributo anche nella fase progettuale:

- "*Sorprendente Rete*": collaborazione nell'organizzazione, nella comunicazione e nella realizzazione della decina di appuntamenti naturalistici estivi che la Rete di Riserve realizzerà tra giugno e agosto 2022.
- "*ITACA – festival del turismo sostenibile*": collaborazione nell'organizzazione degli eventi sul territorio, nella loro promozione e nella loro gestione; si tratterà di una quindicina fra uscite sul territorio, serate di approfondimento, laboratori che si svolgeranno in Valsugana (ma anche fuori) nel mese di settembre 2022.
- "*ORNAT2000*": il giovane collaborerà alle diverse attività del progetto europeo Erasmus+ che ha per obiettivo la valorizzazione delle aree protette tramite la pratica sportiva dell'orienteeing, con un occhio di riguardo alla partecipazione di persone con disabilità. Il giovane sarà particolarmente coinvolto nella fase preparatoria, realizzativa e di follow up delle due gare internazionali di Trail-O (la specialità dell'orienteeing rivolta anche alle persone con disabilità) che si terranno in Valsugana a inizio autunno 2022.



- "Trentino e ambiente": attività didattica a tema ambientale rivolta alle scuole dei diversi ordine e grado; il giovane collaborerà nella predisposizione del materiale didattico ma potrà anche fare esperienza diretta gestendo in prima persona alcuni incontri (ottobre 2022 – maggio 2023).

**Attività di comunicazione o altra attività comune alle due progettazioni (attività in team):**

Il progetto prevede la programmazione e realizzazione di azioni che riguardano la comunicazione dell'Ente relativamente alle progettazioni interessate:

- azione di divulgazione delle iniziative sul territorio, attraverso la realizzazione di locandine o altre forme di promozione, sia in formato cartaceo che in digitale;
- azione di informazione attraverso la realizzazione/gestione di spazi *ad hoc*, anche in forma digitale, legati alle opportunità, sia a livello locale che nazionale e europeo, rivolte a tutta la comunità con particolare attenzione al mondo giovanile;
- collaborazione nella redazione di documenti che "testimonino" nel tempo lo stato di avanzamento dei progetti e lo comunicano verso l'esterno (Comuni, Servizi, ...) attraverso la redazione di documenti, verbali, etc... , anche attraverso la narrazione dei momenti salienti e delle buone pratiche dei diversi progetti in cui sarà coinvolto;
- collaborazione nell'aggiornamento delle pagine del sito Internet e del profilo Facebook della Rete di Riserve del fiume Brenta.

L'ambito della comunicazione rappresenta un aspetto che non si ferma solo alla promozione o informazione, ma diventa anche un'azione di sensibilizzazione.

Essa evidenzia il lavoro di rete attivo sul territorio, il valore di essere una comunità educante capace di creare connessioni tra più soggetti, per costruire percorsi autentici e contesti da "consegnare" ai giovani quali spazi di realizzazione di azioni co-progettate con loro.

La comunicazione diviene anche spazio di opportunità per veicolare in modalità *peer to peer* programmi di mobilità, sviluppo, ambiente, lavoro, competenze trasversali attraverso forme di comunicazione efficaci capaci di costruire una nuova rete di possibilità per i giovani. Quest'ultimo aspetto verrà pensato e organizzato – laddove possibile - anche in collaborazione con la Consulta giovanile della Comunità Valsugana e Tesino.

Potranno poi essere definiti altri momenti di attività comuni alle due progettazioni specifiche in riferimento all'andamento delle progettazioni e alle esigenze organizzative per la loro realizzazione.

**Caratteristiche professionali delle figure che affiancheranno i giovani in Servizio Civile e ruolo dell'OLP**

- *Alessandra Voltolini*, educatore professionale sanitario, dipendente delle Comunità Valsugana e Tesino in qualità di educatore territoriale; ricopre il ruolo di OLP per i giovani selezionati nell'ambito del presente progetto. L'OLP, rimane la figura chiave a garanzia degli obiettivi formativi previsti e in generale del percorso del giovane in Servizio Civile;
- *Giancarlo Orsingher*, funzionario forestale, giornalista e con esperienza nella progettazione/gestione di iniziative finanziate dall'UE, coordina le attività della Rete di Riserve del fiume Brenta e in questa veste ricopre il ruolo di *tutor* progettuale per le attività rivolte ai temi ambientali e della sostenibilità;
- altre figure professionali referenti di progetti del Settore socio-assistenziale, che potranno coinvolgere e supportare i giovani in Servizio Civile, consentendo loro di arricchire il loro bagaglio personale di conoscenze e competenze non solo specifiche, ma anche trasversali.



## Valutazione dei candidati

Il progetto prevede una valutazione dei candidati attraverso un colloquio attitudinale secondo quanto previsto da criteri del Servizio Civile Universale Provinciale.

La selezione è aperta a tutti i giovani che sono motivati ad aderire al percorso di Servizio Civile e che dimostrano di avere competenze e conoscenze specifiche relative alle attività previste nel progetto, siano esse acquisite attraverso percorsi di studi che maturate in altri contesti formativi.

Per il colloquio attitudinale sarà costituita un'apposita commissione costituita dall'OLP di riferimento per il progetto e del *tutor* progettuale, da un funzionario del Settore segreteria con competenza specifica per quanto riguarda la gestione del personale.

L'esito della selezione sarà espresso attraverso una valutazione in centesimi, sarà ritenuto idoneo il candidato che raggiungerà un punteggio minimo di 60 punti su 100.

L'assegnazione del punteggio è così ripartita:

- conoscenza del progetto (massimo 20 punti);
- conoscenze e competenze specifiche (massimo 40 punti);
- motivazione personale in riferimento alle caratteristiche specifiche del progetto (massimo 40 punti).

Il colloquio prevede una presentazione personale iniziale e di quanto inserito nel *curriculum vitae*, una seconda parte sarà dedicata agli aspetti più specifici inerenti il progetto partendo dalla motivazione principale che ha portato il/la giovane a candidarsi per il percorso di Servizio Civile promosso dalla Comunità Valsugana e Tesino.

## Organizzazione operativa

### GIOVANI IN SERVIZIO CIVILE:

- un/una giovane di riferimento su una progettazione del Settore socio-assistenziale;
- un/una giovane di riferimento su una progettazione della Rete delle Riserve del fiume Brenta;

Entrambi i giovani saranno poi coinvolti in iniziative in *team*, per un numero di circa 160 ore sul totale delle ore del percorso di Servizio Civile.

### TEMPO LAVORO:

Il tempo è organizzato in maniera ordinaria su cinque giornate dal lunedì al venerdì, garantendo nella giornata intera un tempo adeguato per la pausa pranzo, con un carico orario medio di 30 ore settimanali e indicativamente nella seguente fascia oraria:

Lunedì-giovedì: 8:30-17:00

Venerdì: 8:30-12:30

In riferimento all'andamento delle progettazioni e della specificità della modalità operativa adottata (attività svolte in serata, venerdì pomeriggio o nei festivi), l'orario potrebbe subire delle variazioni che saranno comunicate ai giovani con congruo preavviso; in caso di sfioramento, le ore saranno recuperate entro il mese in corso o nell'impossibilità, nel mese successivo.

In considerazione di possibili chiusure delle sedi istituzionali, in giornate specifiche potrebbe essere richiesto l'utilizzo di giornate di permessi retribuiti come definito contrattualmente per i dipendenti dell'Ente.





Piazzetta Ceschi, 1 - 38051 Borgo Valsugana (TN)  
Tel. 0461 755555 - fax 0461 755592  
P. IVA 02189180223 - C.F. 90014590229  
www.comunitavalsuganaetesino.it  
comunita@pec.comunita.valsuganaetesino.tn.it

L'orario ordinario considera nel suo totale, sia le ore per le attività specifiche che quelle per attività in *team*, nonché le ore di formazione previste per i giovani in Servizio civile o eventuali momenti *ad hoc* inerenti le progettazioni nelle quali i giovani sono coinvolti.

#### BUONO PASTO E BADGE:

Ai giovani in Servizio Civile è riconosciuto un buono pasto per i giorni con orario su tutta la giornata, pari all'importo previsto contrattualmente per i dipendenti della Comunità Valsugana e Tesino. Attualmente è previsto in Euro 6,00 per ciascun pasto, l'eventuale maggior costo è a carico del giovane in Servizio Civile.

Ai giovani verrà consegnato ad inizio percorso un badge per la rilevazione delle presenze.

#### MODALITA' OPERATIVA:

I giovani selezionati lavoreranno sia individualmente, su specifiche progettazioni, sia in *team* per quanto riguarda attività trasversali ad entrambe le progettazioni.

La modalità operativa utilizzata sarà quella dello sviluppo di comunità. Parlare di interventi di sviluppo di comunità significa promuovere il protagonismo delle persone e aumentare la partecipazione della cittadinanza alla co-costruzione di nuove progettazioni; significa incentivare il senso di identità e appartenenza al contesto di vita della popolazione locale sia in termini quantitativi che qualitativi e la consapevolezza di poter incidere sulla propria vita, sul benessere individuale e collettivo.

In questo senso il lavoro si indirizza sui legami tra le persone: la comunità non è più vista semplicemente come oggetto di interventi di prevenzione e sostegno sociale, ma diviene essa stessa soggetto, agente di un cambiamento possibile, perché voluto e costruito pazientemente dagli individui che di quel contesto fanno parte.

La co-progettazione tra vari attori di un territorio diventa così la strategia operativa principale per la programmazione di iniziative rivolte al territorio locale attraverso spazi di incontro, comunicazione e confronto, per raccoglierne i bisogni e valorizzarne le risorse, dove le persone si conoscono e dialogano, riconoscendosi artefici del proprio benessere e di quello della propria comunità.

La progettazione partecipata è una prospettiva metodologica che prevede la partecipazione dei vari attori di una comunità nella costruzione fin dalle prime fasi di una progettazione condivisa con il territorio e rappresenta un'opportunità per accrescere l'empowerment comunitario e l'acquisizione/sviluppo di competenze trasversali aumentando il capitale sociale locale.

Offrire ai giovani in Servizio Civile la possibilità di confrontarsi con questo tipo di metodologia, permette loro di riflettere sul significato di cittadinanza attiva approfondendo uno stile di costruzione di percorsi progettuali che si differenzia da un'idea di progettazione dove esiste una netta distinzione tra progettisti e destinatari visti quest'ultimi solo come possibili fruitori di una proposta pensata da altri.

Nel progetto di Servizio Civile non sono quindi definite a priori tutte le progettazioni nelle quali i giovani potranno essere coinvolti ma esse si delinearanno attraverso la modalità sopra descritta.

I giovani, per tutto il periodo di Servizio Civile, faranno parte di un'equipe di lavoro che si costituirà specificatamente con l'avvio del progetto e sarà composta dai due giovani selezionati e dai referenti progettuali (*tutor* progettuale e *tutor* OLP); in maniera straordinaria potranno partecipare all'equipe anche altre figure professionali di rilievo per le progettazioni in corso o per il percorso formativo dei giovani.



## FORMAZIONE per i giovani in Servizio Civile:

### **Formazione corso base sulla sicurezza nei luoghi di lavoro:**

- formazione base (4 ore) e formazione specifica per rischio basso (4 ore), promossa dall'Ente e a cura di un soggetto accreditato;

### **Formazione specifica:**

- ruolo, funzioni, organizzazione e regolamento interno della Comunità Valsugana e Tesino (2 ore);
- lo sviluppo di comunità come modalità operativa, il lavoro in team, il lavoro di rete (4 ore, divise in più momenti);
- la programmazione, la progettazione, l'organizzazione di eventi, il monitoraggio e la valutazione (4 ore, divise in più momenti);
- la co-progettazione sul territorio anche in riferimento agli obiettivi del progetto "Abitare il momento" (4 ore, divise in più momenti);
- il Piano Giovani di Zona e il Distretto Famiglia (2 ore);
- il progetto "Rete di Riserve":
  - "Trentino e ambiente", (2 ore);
  - "Le Reti di Riserve" in Trentino, (2 ore);
  - "Il piano d'azione della Rete di Riserve del fiume Brenta" (2 ore);
  - "Gli strumenti di sviluppo territoriale" (2 ore);
  - "I programmi dell'UE per l'ambiente" (2 ore).
- ulteriori momenti formativi di interesse per il percorso dei giovani, per un minimo di 14 ore di formazione specifica, verranno attivati in coerenza con le progettazioni nelle quali sono direttamente coinvolti, previo confronto tra i giovani e l'Ente.

### **Competenze acquisibili**

Il progetto offre al/la giovane la possibilità di acquisire/allenare alcune competenze trasversali, e di implementare/approfondire le proprie conoscenze sui temi proposti nella formazione, nonché l'opportunità di ampliare in generale il proprio bagaglio individuale e professionale.

In riferimento alle competenze, nello specifico, si prevede di approfondirne alcune definite dal Ministero per le Politiche giovanili e dal MIUR:

- *Precisione*, il saper avere cura per i dettagli mantenendo comunque sempre un carattere di flessibilità;
- *Creatività*, il saper creare qualcosa o trovare soluzioni nuove e efficaci a problemi vecchi;
- *Proattività*, sviluppare una mente attiva e reattiva per poter anticipare eventuali problemi o cambiamenti. Avere iniziativa e saper motivare se stessi e gli altri;
- *Resilienza*, nel campo delle competenze trasversali la resilienza è vista come la capacità di adattarsi alle situazioni complesse e reagire;



- *Lavorare in gruppo*, competenza relazionale che coinvolge più capacità (ascolto, comunicazione, mediazione, organizzazione...);
- *Fare rete*, costruire legami con gli altri. Il confronto con gli altri permette di crescere sia umanamente che professionalmente;
- *Risolvere problemi*, saper affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi;
- *Agire con responsabilità*, sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale;
- *Imparare a imparare*, saper ricercare e organizzare il proprio apprendimento;
- *Saper progettare*, elaborare e realizzare progetti.

### Messa in trasparenza delle competenze

Per quanto riguarda la messa in trasparenza delle competenze, si è scelto di trovare una competenza che potesse essere trasversale ad entrambe le esperienze specifiche nell'ambito del progetto e fosse spazio di condivisione formativo per i giovani in Servizio Civile nonché competenza spendibile a fine esperienza per i giovani nei propri percorsi futuri. La competenza scelta è la seguente:

- ***Gestione della promozione dei servizi e dell'immagine dell'ente.***

Curare l'utilizzo di strumenti promozionali al fine di facilitare l'accesso ai servizi e contribuire alla costruzione dell'immagine aziendale e all'animazione territoriale anche in funzione delle tipologie di clienti comprese le utenze speciali.

Competenza del repertorio della Regione Toscana che definisce il profilo professionale di **Addetto alla comunicazione, alla promozione di servizi/prodotti di una struttura pubblica o privata e alla facilitazione di servizi telematici**, che comprende le seguenti:

### CONOSCENZE

- Tecniche e linguaggi di comunicazione per l'utilizzo dei codici promozionali da impiegare nelle modalità di informazione
- Lingue straniere per gestire le comunicazioni e la documentazione in lingua straniera
- Strumenti, tecniche e strategie di informazione e comunicazione telematica per la predisposizione e gestione delle informazioni in tempo reale e in formato accessibile
- Metodologie di marketing per incentivare la fruizione e l'utilizzo di servizi
- Psicologia della comunicazione per gestire l'approccio con i clienti, comprese le utenze speciali, nell'ambito dello strumento promozionale
- Elementi di sociologia e psicologia per la realizzazione degli allestimenti tenendo conto delle caratteristiche dell'utenza di riferimento
- Principi di comunicazione aziendale e pubbliche relazioni per gestire la comunicazione in coerenza con la strategia comunicativa e la gestione dell'immagine aziendale
- Nozioni di organizzazione e gestione di eventi per definire attività adatte alla tipologia di utenza
- Elementi di conoscenza del contesto territoriale, sociale e culturale

### ABILITÀ/CAPACITÀ

- Assicurare la trasmissione dell'informazione, attraverso una comunicazione diretta e/o virtuale con l'utenza



- Realizzare materiale informativo elementare per la promozione dei servizi e le prestazioni dell'ente
- Favorire l'accesso al materiale promozionale e informativo mediante una appropriata diffusione nel rispetto degli utenti con esigenze speciali
- Lavorare in team con gli altri collaboratori della struttura al fine di realizzare un'ampia offerta
- Acquisire ampia consapevolezza del ruolo anche rispetto a singoli clienti comprese le utenze speciali

### Monitoraggio e valutazione

Il percorso sarà monitorato e soggetto a valutazione sia *in itinere* che in sede di verifica finale, così come previsto dai Criteri per la Gestione del Servizio Civile Universale Provinciale. Si manterrà come prassi condivisa con i giovani l'aggiornamento mensile della scheda/diario in modo specifico ed accurato in modo da facilitare una costante attenzione dei giovani al proprio percorso formativo e all'andamento dello stesso. La compilazione aiuterà il/la giovane in Servizio Civile ad analizzare le proprie scelte alla luce degli obiettivi previsti nel progetto e delle loro aspettative.

Il monitoraggio permetterà di mantenere l'attenzione sul proseguo del percorso e trovare, se serve, delle strategie innovative per ricalibrare le proprie scelte, il tutto sempre in un contesto di condivisione con le figure di riferimento che seguono il progetto.

Nello specifico l'azione di monitoraggio permetterà di valutare l'andamento del percorso di Servizio Civile considerando sia aspetti quantitativi che qualitativi.

Come aspetti quantitativi:

- giorni di presenza su totale giorni programmati;
- numero di ore di riunioni svolte in riferimento a quelle concordate in équipe;
- numero di iniziative programmate, organizzate e gestite in riferimento al progetto concordato;
- numero di riunioni di confronto con l'OLP rispetto al percorso in riferimento a momenti concordati;
- numero di spazi di confronto tra giovani in Servizio Civile.

Come aspetti qualitativi:

- programmazione di momenti di confronto in team in coerenza con l'andamento delle progettazioni;
- nuove iniziative proposte del/la giovane attinenti e coerenti alla finalità del progetto;
- riflessioni da parte dei soggetti coinvolti nella rete territoriale delle dimensioni di gestione delle attività e di capacità di confrontarsi dei giovani in Servizio Civile.

Si manterrà anche un aspetto di monitoraggio della dimensione di interazione dei giovani in Servizio Civile con tutte le altre figure professionali presenti nell'organizzazione, nonché con gli stakeholders locali coinvolti nelle iniziative promosse sul territorio.

Rimane importante garantire ai giovani la possibilità di potersi confrontare con l'OLP quando se ne ravvisa la necessità durante tutto il percorso di Servizio Civile in riferimento alle proprie riflessioni, aspettative, dubbi, richieste o idee. Le valutazioni che emergeranno saranno tenute in considerazione anche per future progettazioni ed in generale come valutazioni che il mondo giovanile porta rispetto al contesto nel quale è immerso/a.

In generale si prevede un momento di monitoraggio con cadenza mensile che vede la consegna della scheda/diario, il confronto tra giovane e OLP (in co-presenza anche del *tutor* progettuale per la parte di



competenza o in occasioni dove è significativa la sua partecipazione) e la concertazione dei passi successivi nell'ambito della programmazione generale. Ogni momento di confronto prevede la stesura di un report che sarà parte integrante della documentazione del monitoraggio.

L'OLP definisce altresì dei momenti di confronto con il/la giovane, concordati con congruo anticipo, sulla verifica in itinere degli obiettivi in termine di coerenza e di efficacia.

L'OPL redigerà a fine percorso un report sull'attività svolta dal/la giovane in Servizio Civile, illustrando l'andamento generale dello stesso, le competenze acquisite/implementate e altre considerazioni utili a dare un quadro esaustivo dell'esperienza di Servizio Civile.

### **Dimensione di formazione alla cittadinanza responsabile**

Il progetto prevede di sperimentarsi in un contesto istituzionale, principalmente attraverso la metodologia dello sviluppo di comunità, permettendo ai giovani di comprendere come l'ente pubblico locale dà attuazione alle proprie politiche privilegiando uno stile di co-progettazione con il territorio, di raccordo e collaborazione con le reti locali sia formali che informali.

La possibilità di aver consapevolezza della strategia operativa attivata e della sua ricaduta sul territorio, permetterà al giovane di riflettere sul ruolo dei cittadini ed in particolar modo dei giovani come attori attivi e responsabili per la costruzione di una comunità educante capace di prendersi cura del proprio contesto di vita.

### **Modalità e forme di collaborazione con i soggetti della rete territoriale e professionale**

I giovani in Servizio Civile avranno la possibilità, valutata la specificità delle iniziative programmate nell'ambito del progetto e la metodologia attuata, di collaborare con numerosi soggetti del territorio sia in ambito istituzionale sia in ambito informale.

Le iniziative nell'ambito della progettazione specifica così come quelle in *team* prevedono il confronto con una rete di collaborazioni eterogenea. Nello specifico:

- all'interno dell'Ente con professionalità diverse, per ruolo e competenze, nell'ambito delle iniziative programmate o dei momenti di formazione previsti;
- nella rete dei servizi territoriali che collaborano con la Comunità Valsugana e Tesino per la progettazione, realizzazione e valutazione delle progettazioni;
- con VALES S.C.S.;
- con il Piano Giovani di Zona e il Distretto Famiglia;
- con la Consulta giovanile della Comunità Valsugana e Tesino;
- con il Gruppo di Azione Locale Trentino orientale;
- con le altre Reti di Riserve della provincia di Trento;
- con i partner europei del progetto ORNAT2000 (da Bulgaria, Lituania e Ungheria);
- nelle riunioni con gli stakeholders locali coinvolti nelle progettazioni;
- nei momenti di confronto con le associazioni di volontariato o altri soggetti del territorio;
- altre progettazioni al livello sovra-territoriale ed in collaborazione con realtà provinciali o europee.

### **Motivi per cui si ritiene che tale esperienza possa inquadrarsi come coerente con le priorità della Provincia autonoma di Trento**

Il progetto rappresenta un'opportunità per il/la giovane in Servizio Civile per confrontarsi con una metodologia operativa che facilita la partecipazione del territorio alla progettazione di iniziative





Piazzetta Ceschi, 1 - 38051 Borgo Valsugana (TN)  
Tel. 0461 755555 - fax 0461 755592  
P. IVA 02189180223 - C.F. 90014590229  
[www.comunitavalsuganaetesino.it](http://www.comunitavalsuganaetesino.it)  
[comunita@pec.comunita.valsuganaetesino.tn.it](mailto:comunita@pec.comunita.valsuganaetesino.tn.it)

---

pensate per incentivare il benessere della comunità locale; contestualmente permette di sperimentarsi nell'assunzione di un ruolo attivo, in termini di cittadinanza e di responsabilità sociale, implementando quelle competenze utili a muoversi nel mondo del lavoro ed in generale per progettare propri percorsi di crescita personale e professionale.

